



# Rassegna stampa metropolitana

**30 marzo 2026**

**UNIONE RENO GALLIERA**

CORRIERE ROMAGNA DE... [Inaugura una speciale "aula morbida" rivestita da](#) pag. 4

del 30 mar 2026

[materiali anti-trauma](#)

di REDAZIONE

a pag 25

CONSELICE E' stata inaugurata la nuova "aula morbida" della scuola secondaria di primo grado di Conselice. Oltre al Comune, sono stati infatti coinvolti la scuola, i servizi sociali e l'associazione Riolo Avpc Odv, un'associazione di Protezione civile di San Giorgio di Piano e Argelato che ci è stata vicina nei giorni dell'alluvione e ha utilizzato proprio i fondi raccolti per gli alluvionati per gli arredi dell'aula morbida».

CORRIERE ROMAGNA DE... [Valsanterno, che cinquina Sparta pari Dozzese stop](#) pag. 5

del 30 mar 2026

di REDAZIONE

a pag 32

Si avvicina sempre più la promozione della Valsanterno, che alla prossima giornata potrebbe già festeggiare battendo il Bentivoglio.

CORRIERE ROMAGNA DE... [Rida El Khalyly e GiuEa Giorgi vincono la StraRicdone](#) pag. 6

del 30 mar 2026

di RICCARDO ROSSI

a pag 47

RICCIONE RICCARDO ROSSI In 1.000 hanno onorato la IOkm competitiva della 46" StraRicdone, organizzata dalla Riccione Podismo (in collaborazione con Polisportiva Riccione e Comune di Riccione), che ieri mattina si è confermata uno degli appuntamenti più sentiti del podismo romagnolo. Sul percorso, disegnato per pochi intimi (in 40 al via) prevalentemente lungo il Fiume Marecchia, si è imposto Alessio Grillini (Liferunners) in 3h42'10" su Francesco Moretti (Run Card, 3h54'25"), Marco Stopelli (Presezzo, 4h04'49"), Bruno Trebbi (Monte San Pietro, 4h04'51") e Andrea Rosati (Golden Club Rimini International, 4h11'09").

RESTO DEL CARLINO BO... [Il lungo addio a Roversi-Monaco = Roversi-Monaco, il](#) pag. 8

del 30 mar 2026

[lungo addio Cerimonia in Santa Lucia e funerali in  
cattedrale con Zuppi](#)

di f.d

a pag 1, 26

In ateneo e nella città: si terrà oggi l'ultimo saluto di Bologna al Magnifico rettore Fabio Roversi-Monaco.

Un progressivo espandersi dell'università più antica EREDITÀ PESANTE Grazie a lui ebbero una seconda vita Santa Cristina, San Giovanni in Monte, Palazzo Hercolani e Palazzo Marescotti dell'Occidente oltre i confini di via Zamboni, all'interno della porzione orientale del centro storico e da lì ancora verso est, in direzione della Caab e della facoltà di Veterinaria, che ha trovato sede a Ozzano, e più oltre ancora verso la Romagna, che in queste ore ha omaggiato il rettore per aver portato a Ravenna, Rimini, Forlì e Cesena quegli studenti che hanno modificato il dna urbano, consentendo a quelle città, fra le altre cose, di aprirsi a nuovi orizzonti, e di contenere il declino demografico.

Un'attività instancabile, quella di Roversi-Monaco volta alla restituzione alla città di spazi pubblici, proseguita alla guida della Fondazione Carisbo – ebbero nuova vita Casa Saraceni (oggi sede dell'ente) ma anche Palazzo Pepoli, diventato Museo della storia di Bologna – e Genus Bononiae, che riportò alla vita anche San Colombano, Palazzo Fava e il percorso museale di Santa Maria della Vita, luogo dell'anima per definizione di Pier Paolo Pasolini.

RESTO DEL CARLINO BO... [Batte Rovato e vola al primo posto](#) pag. 11

del 30 mar 2026

di Filippo Mazzoni

a pag 47

BOLOGNA L'Emil Banca vince la sfida al vertice con Rovato, 27-14, e si porta da sola in testa alla classifica del proprio girone di serie B. Il Bologna è padrone del campo e con il Rovato in 13 per 2 cartellini gialli, segna una bella meta di De Angelis, che trasformata da Chico chiude il primo tempo sul 20-7.

Nel finale, il Rovato segna la seconda meta con il capitano Galli e con Guidi che trasforma, ma l'Emil Banca resiste, sfiora la quarta meta, e seppur soffrendo centra una vittoria che la porta in testa alla classifica.

RESTO DEL CARLINO BO... [I New Flying Balls dominano il derby con l'Olimpia](#) pag. 12

del 30 mar 2026

[Castello E si confermano in vetta](#)

di Giacomo Gelati

a pag 47

BOLOGNA Ultimo weekend di marzo col botto per i New Flying Balls di coach Federico Grandi, che vincono la sesta gara consecutiva nell'atteso derby contro l'Olimpia Castello e rinsaldano la leadership nella Division A di B Interregionale a quota 44 punti. Sul terzo gradino del podio crolla Tiberius Rimini, surclassato dai Giardini Margherita 44-70, che riprendono quota nella bagarre per il sesto posto: fossilizza la quinta piazza invece la Vis Persiceto, a valanga contro Riccione 100-72.

STAMPA [L'Alzheimer sul palco Un'indagine sulla memoria anche](#) pag. 13

del 30 mar 2026

[quella collettiva](#)

di MASOLINO D'AMICO

a pag 30

Riscrivendo e dirigendo al Piccolo di Milano la sua fortunata commedia di 18 anni fa Variazioni sul modello di Kraepelin (che era il collega e affine del più famoso Alzheimer), Davide Carnevali ha ampliato il tema dello smarrimento della malattia e dell'inadeguatezza nell'affrontarla per proporre una riflessione sulla stessa natura e funzione della memoria nell'individuo, ma anche nella collettività.

# Inaugura una speciale "aula morbida" rivestita da materiali anti-trauma

Il sindaco Sangiorgi: «L'inclusività è una delle linee maestre del nostro mandato amministrativo»

## CONSELICE

E' stata inaugurata la nuova "aula morbida" della scuola secondaria di primo grado di Conselice. Un'aula morbida è uno spazio educativo rivestito con materiali anti-trauma e finalizzato a dare risposte ad esigenze particolari di alunni che frequentano l'istituto.

Il progetto, curato dall'ufficio tecnico del Comune di Conselice, ha coinvolto diverse figure professionali che hanno individuato e lavorato in una piccola aula, all'interno della scuola al piano rialzato, adatta per la gestione di esigenze individuali. L'aula è stata insonorizzata e predisposta a livello strutturale e impiantistico per garantire la resistenza agli urti e la durata nel tempo.

La spesa sostenuta ammonta a poco meno di 20mila euro, provenienti da risorse comunali, a cui però vanno aggiunti gli arredi, che sono stati donati dall'associazione Riolo Avpc Odv, rappresentanti della quale

hanno preso parte all'inaugurazione insieme a rappresentanti dell'istituto comprensivo, al sindaco di Conselice Andrea Sangiorgi e all'assessore ai Servizi educativi Raffaele Alberoni.

«A questo progetto si lavora dall'estate dello scorso anno e in tempi brevi è stato realizzato, visto che già lo usiamo da alcuni mesi - commenta Raffaele Alberoni -. Oltre all'evidente importanza di un'aula che arricchisce la dotazione della nostra scuola e ne aumenta l'inclusività, mi piace sottolineare la grande e proficua collaborazione che ha caratterizzato ogni fase dell'iter di un progetto al quale hanno lavorato professionalità e persone di ambiti diversi, all'insegna di un vero e proprio gioco di squadra. Oltre al Comune, sono stati infatti coinvolti la scuola, i servizi sociali e l'associazione Riolo Avpc Odv, un'associazione di Protezione civile di San Giorgio di Piano e Argelato che ci è stata vicina nei giorni dell'alluvione e ha utiliz-

zato proprio i fondi raccolti per gli alluvionati per gli arredi dell'aula morbida».

«L'inclusività è una delle linee maestre del nostro mandato amministrativo - sottolinea il sindaco Andrea Sangiorgi - e si interviene concretamente su questi temi proprio a partire dalla scuola, che è per antonomasia un luogo che educa, naturalmente, ma soprattutto che include tutti. Tra gli obiettivi di questa amministrazione c'è quello di dotare ogni scuola di Conselice di un'aula morbida, visto l'aumento dei ragazzi con disabilità. La nostra comunità è molto sensibile a questo tema e il Comune è in prima linea, con il supporto, importantissimo, delle associazioni del territorio».



L'inaugurazione della nuova "aula morbida"



Peso:46%

# Valsanterno, che cinquina Sparta pari Dozzese stop

Si avvicina sempre più la promozione della Valsanterno, che alla prossima giornata potrebbe già festeggiare battendo il Bentivoglio. Intanto è arrivata una sonora cinquina sul campo del Masi Torello. Pareggio con rimpianti per lo Sparta, raggiunto al quinto minuto di recupero, mentre la Dozzese cade a Bentivoglio.

<b>MASI TORELLO</b>	<b>0</b>
<b>VALSANTERNO</b>	<b>5</b>

**MASI TORELLO:** Broccoli, Ghali, Benini, Di Domenico (29' st Nardini), Nanfack, Barbieri, Giberti, Medhi, Maistrello (34' st Gharbi), Sarto (43' st Ilea), Ebrima (38' st Zappaterra). A disp.: Staforini, Baldon, Mazzoni, Pencarelli, Simeoni. All.: Ferrari.

**VALSANTERNO:** Nannetti, Commissari (8' st Penazzi), Valentini (31' st Fiengo), Pirazzoli, Alpi, Zaganelli, Marashi (22' st Fisconi), Strazzari (24' st Capelli), Sona (35' st Raffini), Galanti, Bali. A disp.: Brachetti, Miserocchi, Drei, Mantellini. All.: Benazzi.

**ARBITRO:** Tirri di Ferrara.

**RETI:** 44' pt Alpi, 8' st Marashi, 23' st Penazzi, 32' st Galanti, 43' st Zaganelli.

<b>GRANAMICA</b>	<b>2</b>
<b>SPARTA</b>	<b>2</b>

**GRANAMICA:** Roda, Ciafardini (14' st Mantovani), Vandelli, Grosso, Rossi, Zaccarelli, De Luca (1' st Marini), Tassinari, D. Baldazzi (14' st Leoni), M. Baldazzi, Pizzirani (30' st Tiengo). A disp.: Bonora, Magagni, Akkari, Orsini, Ciampa. All.: Valtorta.

**SPARTA:** Baldani, Baldi, Marzocchi, Sabbioni (25' st Lanzoni), Tirello, Gavelli (23' st Colino), Tola, Venturoli, Caroli (25' st Massueme), Pirazzoli (41' st Amato), Placci (45' st Busillo). A disp.: Landi, Borgognoni, Turrini, Fagnocchi. All.: Vittozzi.

**ARBITRO:** Hlovyak di Bologna.

**RETI:** 30' pt Pirazzoli (rig.), 31' st M. Baldazzi, 34' st Massueme, 50' st Tiengo.

**AMMONITI:** Grosso, Venturoli, Sabbioni, Tola.

<b>BENTIVOGLIO</b>	<b>1</b>
<b>DOZZESE</b>	<b>0</b>

**BENTIVOGLIO:** Lipparini, Vespignani (35' st Speculato), Cioni, Minarelli, Panzacchi, Mezzetti, Righetti, Anatriello (30' st Pavan), Pirreca, Parmeggiani (25' st Cacciapuoti), Raspadori (41' st Sofri). A disp.: Albertazzi, Vidali, Amendola, Sarni, Minelli. All.: Govoni.

**DOZZESE:** Pandolfi, A.Rocchi, Borsetti (35' st Penda), Dall'Olio (15' st Carbone), Oraziotti, Donattini, Volta, Selami (21' st Tonnini), Parigi, Dal Monte, Berardicurti. A disp.: Zanotti, Martini, Suzzi, Negroni, Mezzetti. All.: Pari.

**ARBITRO:** Zoffoli di Cesena.

**RETI:** 33' pt Raspadori.

**AMMONITI:** A.Rocchi, Anatriello, Dall'Olio, Parigi, Panzacchi, Cioni.



Peso:9%

ref-id-1194

470-001-001

# Rida El Khalyly e Giulia Giorgi vincono la StraRiccione

Nella "Solarolo Half Marathon-Memorial Colombo  
i successi vanno a Elmer Silva e Giorgia Bonci

## RICCIONE

### RICCARDO ROSSI

In 1.000 hanno onorato la 10km competitiva della 46ª StraRiccione, organizzata dalla Riccione Podismo (in collaborazione con Polisportiva Riccione e Comune di Riccione), che ieri mattina si è confermata uno degli appuntamenti più sentiti del podismo romagnolo. Nella terza tappa del circuito "I diecimila di Romagna" (inserita nel calendario Fidal) l'hanno spuntata al femminile Giulia Giorgi della Corradini Excelsior Rubiera e al maschile il marocchino Rida El Khalyly della Castenaso Celtic Druid, rispettivamente in 34'45" e 30'38". Khalyly ha preceduto di 20" il romagnolo Nicholas De Nicolò della Dinamo Running, poi Luca Venturelli del Cesena Triathlon (3° in 31'08"), il bolzanino Samuel Demetz (31'12")., Andrea Falasca Zamponi della Potenza Picena (31'14") e Brayan Schiaratura della Golden Club Rimini International (6° in 31'18"). Il 19enne riminese ha fra l'altro migliorato di 4" il proprio personale sulla distanza, ovvero quel 31'22" risalente a Bentivoglio 2025. Tra le donne dopo la Giorgi ecco la seconda piazza di Ilaria Sabbatini (Stamura Ancona, 36'10") davanti alla compagna di colori Valeria Carne-

vali (36'30"): al 4° posto Giulia Sadocchi (Policiano Arezzo Atletica) in 37'14" e poi le prime due romagnole, ovvero Mariarosaria Valente dell'Atletica 85 Faenza (quinta in 38'03") e Federica Moroni dell'Atletica Rimini Nord Santarcangelo (sesta in 38'03").

### Solarolo, buona la prima

In 305 competitivi (1.089 in tutto considerando pure le camminate) hanno onorato ieri la 1ª edizione della "Solarolo Half Marathon-Memorial Roberta Colombo", corsa intitolata alla memoria di Roberta Colombo, figura rimasta nel cuore di tutto il Te' Bota Team, società organizzatrice della mezza romagnola. Sul traguardo di piazza Garibaldi a Solarolo trionfano Elmer Silva in 1h13'42" e Giorgia Bonci della Liferunner (1h23'48"). Quest'ultima è sempre stata in testa, giovandosi però della collaborazione di Daniela Valgimigli (Liferunner, seconda in 1h25'46"), che aveva in programma solo un allenamento. Al terzo posto Celeste Ferrini dell'Avis Castel san Pietro con il tempo di 1h32'47". Silva, di nazionalità peruviana e residente a Fossolo (frazione di Faenza), ha dominato la scena in 1h'13'42", precedendo Fabio Pagliai (Run Card 1h15'15") e

Paolo Marangoni (Atletica Molinella, 1h16'38"). Silva (classe 1987) ha cominciato a correre quattro anni fa per perdere peso e ora ha in programma sia la maratona di Russi che la 50km di Castel Bolognese e la 100 del Passatore. Da segnalare la presenza in gara del sindaco di Mordano (Nicola Tassinari) e di quello di Castel Bolognese (Luca Della Godenza).

### A Grillini la 50km del Marecchia

Infine, sempre ieri, a Santarcangelo è andata in scena la prima edizione della "50 km del Marecchia"; inserita nel Calendario Nazionale 2026 di Ultramaratona e organizzata dall'Ecotrail Sicilia. Sul percorso, disegnato per pochi intimi (in 40 al via) prevalentemente lungo il Fiume Marecchia, si è imposto Alessio Grillini (Liferunners) in 3h42'10" su Francesco Moretti (Run Card, 3h54'25"), Marco Stopelli (Presezzo, 4h04'49"), Bruno Trebbi (Monte San Pietro, 4h04'51") e Andrea Rosati (Golden Club Rimini International, 4h11'09"). Tra le donne a segno la rumena Monica Circiu (Club Supermarathon Italia) in 4h35'44" su Elena Cupi (Olimpus San Marino, 4h39'47") e Marta Doko (Lamone, 4h51'09").

A SANTARCANGELO  
IL TERZO APPUNTAMENTO  
Nella "50 Km  
del Marecchia"  
si impongono  
Alessio Grillini  
e la rumena  
Monica Circiu



Peso:62%



In alto Rida El Khalyly, vincitore della StraRiccione, al centro la partenza  
In basso gli arrivi di Elmer Silva e Giorgia Bonci alla Solarolo Half Marathon



Peso:62%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

**RETTORE** Alle esequie accademiche parleranno familiari e colleghi  
Varni: «La città e l'ateneo ora devono onorarlo adeguatamente»



OGGI LA CERIMONIA IN SANTA LUCIA E I FUNERALI IN CATTEDRALE CON L'ARCIVESCOVO

# IL LUNGO ADDIO A ROVERSI-MONACO

Donati alle pagine 2 e 3

## Roversi-Monaco, il lungo addio Cerimonia in Santa Lucia e funerali in cattedrale con Zuppi

Stamattina l'Aula Magna aprirà il portone di via Castiglione a chi vorrà rendergli omaggio  
Alle 12 si terranno le esequie accademiche, poi alle 14,30 il rito religioso in San Pietro

**In ateneo** e nella città: si terrà oggi l'ultimo saluto di Bologna al Magnifico rettore Fabio Roversi-Monaco. Le esequie prevederanno un primo momento fra le mura dell'Università, nella 'sua' Santa Lucia, e successivamente il funerale nella cattedrale di San Pietro. Il lungo addio a Roversi-Mona-

co, rettore dell'Alma Mater dal 1985 al 2000, comincerà appunto nell'Aula Magna di Santa Lucia: alle 11 si apriranno le porte e dalle 12.30 alle 14 sarà possibile rendere omaggio al feretro. Alle 12 prenderanno il via le esequie accademiche, con un breve ringraziamento da parte della famiglia, seguito dagli inter-

venti istituzionali di professori e allievi di Roversi-Monaco. Alle 14,30, invece, inizierà il funerale in San Pietro: A presiedere la cerimonia sarà l'arcivesco-



Peso:25-1%,26-91%,27-13%

vo di Bologna, il cardinale Matteo Zuppi.

**Roversi-Monaco**, morto venerdì all'età di 87 anni, aveva particolarmente a cuore Santa Lucia perché il suo recupero fu il cuore della rivoluzione urbana che consentì all'Università di Bologna di dare una seconda vita agli antichi palazzi e ai conventi in stato di abbandono che punteggiavano il tessuto urbano. L'elenco è sterminato: il Collegio Nuovo dei Gesuiti diventò il dipartimento di Lingue; l'ex carcere di San Giovanni in Monte fu convertito nell'attuale dipartimento di Storia, culture e civiltà; il complesso di Santa Cristina venne trasformato nel quartier generale della facoltà di Storia dell'arte; Palazzo Marescotti divenne la casa del dipartimento di Musica e Spettacolo, mentre a Palazzo Hercolani approdò Scienze politiche.

**Un progressivo** espandersi dell'università più antica

dell'Occidente oltre i confini di via Zamboni, all'interno della porzione orientale del centro storico e da lì ancora verso est, in direzione della Caab e della facoltà di Veterinaria, che ha trovato sede a Ozzano, e più oltre ancora verso la Romagna, che in queste ore ha omaggiato il rettore per aver portato a Ravenna, Rimini, Forlì e Cesena quegli studenti che hanno modificato il dna urbano, consentendo a quelle città, fra le altre cose, di aprirsi a nuovi orizzonti, e di contenere il declino demografi-

co.

**Un'attività** instancabile, quella di Roversi-Monaco volta alla restituzione alla città di spazi pubblici, proseguita alla guida della Fondazione Carisbo - ebbero nuova vita Casa Saraceni (oggi sede dell'ente) ma anche Palazzo Pepoli, diventato Museo della storia di Bologna - e Genus Bononiae, che riportò alla vita anche San Colombano, Palazzo Fava e il percorso museale di Santa Maria della Vita, luogo dell'anima per definizione di Pier Paolo Pasolini.

**Sin dalle ore** successive alla sua scomparsa, sono stati centinaia gli attestati di stima arrivati a Fabio Roversi-Monaco: fra questi, quelli dell'ex premier Romano Prodi e del senatore Pier Ferdinando Casini, grati, fra le altre cose, per come Roversi-Monaco aveva portato Bologna nel mondo, facendone interprete di un presente in evoluzione, attribuendo la laurea ad honorem a François Mitterrand - allora impegnato nel complesso processo di assemblamento dell'Unione Europea - al Dalai Lama, all'oppositore cecoslovacco Alexander Dubček, al premier greco Andreas Papandreou, tra i fautori del ritorno alla democrazia dopo il regime dei colonnelli, al pedagogista e oppositore brasiliano Paulo Freire, al padre dell'indipendenza senegalese Léopold Sédar Senghor, e financo a Nelson Mandela (l'unico che non potè ritirarla di persona, essendo a quel tempo ancora incarcerato).

#### LE LAUREE HONORIS CAUSA

**Dubček, Senghor, Mandela, Papandreou, Mitterrand, Paulo Freire, il Dalai Lama: l'università come bussola nel mondo**

**Un'idea** di università che non si limitava alle funzioni di insegnamento e di ricerca, ma che rivendicava il proprio ruolo nel mondo quale bussola dei destini dell'umanità, ruolo esplicitato con le celebrazioni per il IX centenario dell'Università e la contestuale Magna Charta, e nel 1999 con la Dichiarazione di Bologna, testo che vede incarnati i valori di indipendenza e libertà della ricerca accademica.

Un legame, quello con l'Università, che ebbe la meglio su tutte le altre possibili direzioni che la vita gli aveva presentato: un posto in Parlamento - offertogli prima da Giovanni Spadolini e poi da Silvio Berlusconi - il ruolo di Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, ma anche una candidatura a sindaco di Bologna, propostagli in ticket da Giorgio Guazzaloca, rifiutata, questa sì, con seguenti forti rimpianti.

Come forma di ricordo, la famiglia non ha chiesto fiori ma ha suggerito offerte all'Hospice Seragnoli di Bentivoglio.

f.d.

#### EREDITÀ PESANTE

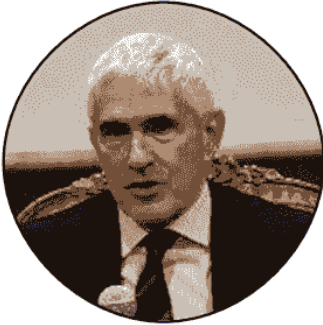
**Grazie a lui ebbero una seconda vita Santa Cristina, San Giovanni in Monte, Palazzo Hercolani e Palazzo Marescotti**



Peso:25-1%,26-91%,27-13%

## Hanno detto

### BOLOGNA, IL SUO MONDO



**Pier Ferdinando Casini**  
Senatore della Repubblica

«**Roversi-Monaco** è stato per la nostra città un gigante, l'uomo che ha acceso i riflettori su Bologna con il nono centenario, ha collegato l'università alla città e l'ha proiettata nell'innovazione. Un uomo di caratura paragonabile solo a Romano Prodi»

### VISIONE E SPESSORE UMANO



**Amilcare Renzi**  
Segretario regionale Confartigianato

**Amilcare** Renzi, segretario regionale di Confartigianato, ricorda «con sincera stima Fabio Roversi Monaco, uomo di grande autorevolezza, visione, cultura e spessore umano, che ha contribuito in modo determinante alla crescita della città e della sua Università»



Fabio Alberto Roversi-Monaco è morto venerdì all'età di 87 anni

A sinistra, Gonfalonieri listati a lutto all'inaugurazione dell'anno accademico di venerdì. A destra, una cerimonia in Santa Lucia degli anni '80



Peso:25-1%,26-91%,27-13%

# Emil Banca, la promozione è vicina

## Batte Rovato e vola al primo posto

**Rugby serie B** La gioia di Balsemin per l'impresa al Bonori: «Così siamo padroni del nostro destino»

di **Filippo Mazzoni**

BOLOGNA

**L'Emil Banca** vince la sfida al vertice con Rovato, 27-14, e si porta da sola in testa alla classifica del proprio girone di serie B. La formazione di Andrea Balsemin si impone con pieno merito nella sfida con l'ex capolista bresciana e seppur non conquistando il punto di bonus addizionale supera Rovato e tiene a distanza Bergamo, appaiate un punto dietro i bolognesi.

Al Bonori Emil Banca e Rovato danno vita a una vera e propria battaglia. Parte bene Bologna subito a segno con un calcio di punizione di Chico. Il Rovato replica con gli interessi, andando in meta e ribaltando il punteggio sul 3-7.

**Poco dopo Chico** centra ancora i pali con altro penalty. E' il momento del Bologna, che segna con una meta tecnica per il sorpasso 13-7. Il Bologna è padrone del campo e con il Rovato in 13 per 2 cartellini gialli, segna una bella meta di De Angelis, che trasformata da Chico chiude il primo tempo sul 20-7.

Nella combattutissima ripresa, il Rovato si riversa nella metà campo bolognese, tante azioni e calci anche da posizione favorevole che i bresciani però non sfruttano, grazie soprattutto alla difesa granitica dell'Emil Banca.

Al primo ribaltamento di fronte è il Bologna invece a segnare con Anteghini, lesto a schiacciare l'ovale. La relativa trasformazione di Chico porta il punteggio sul 27-7.

**Nel finale**, il Rovato segna la seconda meta con il capitano Galli e con Guidi che trasforma, ma l'Emil Banca resiste, sfiora la quarta meta, e seppur soffrendo centra una vittoria che la porta in testa alla classifica.

«Sono contentissimo - sottolinea coach Andrea Balsemin - abbiamo fatto quello che ci eravamo prefissati prima della partita. Ci siamo regalati un gran finale di stagione. Ora siamo davvero padroni di noi stessi».

**Cade invece** tra le mura amiche dello Sgorbati, Pieve. La formazione di Roger Fiocchi cede 29-36 al Colorno, ma almeno mette in carriera altri due punti, quelli per il bonus difesa e mete realizzate.

Partita equilibrata a Pieve di Cento, con tantissimi errori lato bolognese. Colorno senza strafare si porta spesso in zona punti con il piede di un eccellente Pasini e centra la vittoria. Per Pieve mete di Giona Tassinari, due volte Moschetta, Ravazza, oltre a un penalty di Govoni e tre trasformazioni di Rosso.

Il campionato adesso si ferma per la Pasqua. Appuntamento a domenica 12 aprile per il derby bolognese.

**Le altre gare:** Bergamo-Fiumicello 52-0; Bassa Bresciana-Parma 10-30; Lyons Piacenza-Brixia 28-36.

**La classifica:** Emil Banca Bologna 64, Rovato e Bergamo 63; Brixia\* 58; Colorno 42; Lyons Piacenza 38; Parma 31; Pieve\* 29; Fiumicello 14; Bassa Bresciana 8.

\* una gara in meno



Fabio Priola in azione con la maglia dell'Emil Banca Bologna, prima in serie B



Peso:40%

## **I New Flying Balls dominano il derby con l'Olimpia Castello E si confermano in vetta**

di **Giacomo Gelati**  
BOLOGNA

**Ultimo** weekend di marzo col botto per i New Flying Balls di coach Federico Grandi, che vincono la sesta gara consecutiva nell'atteso derby contro l'Olimpia Castello e rinsaldano la leadership nella Division A di B Interregionale a quota 44 punti. In viale 2 Giugno finisce 100-85 (23-19; 50-39; 78-60), con i padroni di casa trascinati dall'esuberanza offensiva di Odah (17 punti), Carnovali (23), Diambo (25) e Negri (10). Per i castellani, orchestrati da Carpani (18), Franceschi (14), Beck (10), Galletti (14) e Vigori (12), continua il momento positivo che, al di là della sconfitta, conferma il desiderio dei nerazzurri di volersi prendere i playoff nella miglior posizione possibile.

**Cala** il sipario sulla regular season della serie C (girone G), con gli ultimi responsi che vanno così a decretare le line-up definitive di playoff e dei payout. I risultati più rumorosi arrivano in extremis con le vittorie di Molinella a Piacenza (56-71) e con quella della 4 Torri a Medicina (65-75), che rivoluzionano la classifica in vista della giostra conclusiva. Al primo turno di playoff sarà Lg Competition-4 Torri Ferrara (1-8), Francesco Francia-Modena (2-7), Virtus Medicina-Sg Fortitudo (3-6) e Molinella-Piacenza (4-5).

Undicesimo capitolo di ritorno infine nella Divisione Regionale 1 e improvvisa battuta d'arresto per la regina del girone A Budrio, che dopo 11 vittorie consecutive si ferma in casa contro la Jolly Reggio Emilia 64-68: il primo posto è saldo a +6 su Novellara.

**Nel girone B** battuta d'arresto per la capolista Anzola, che sul parquet di Bertinoro alza bandiera bianca 71-63 (Baccilieri 13),

ma conserva il primato in virtù del tesoretto incamerato sull'inseguitrice Lugo. Sul terzo gradino del podio crolla Tiberius Rimini, surclassato dai Giardini Margherita 44-70, che riprendono quota nella bagarre per il sesto posto: fossilizza la quinta piazza invece la Vis Persiceto, a valanga contro Riccione 100-72. In fondo alla classifica successo clou per Castel Maggiore, che piega in volata San Pietro in Casale 79-73 e resta in corsa per la salvezza alle spalle di Baricella, ok contro l'Aics Forlì 72-63.



Peso:17%

## L'Alzheimer sul palco Un'indagine sulla memoria anche quella collettiva

MASOLIN D'AMICO

In un interno dimesso un anziano in pigiama si confronta con un uomo molto più giovane, ma comportandosi come un bambino che non vuole andare a letto e lo prega di venire a tenergli la mano. Poi però indossa una divisa militare e diventa un ufficiale perentorio. Presto è chiaro che uno, forse il padre, è in preda a una sindrome ahimé sempre più diffusa in una generazione colpita da una longevità imprevista, e che l'altro, forse il figlio, sta tentando di curarlo. Riscrivendo e dirigendo al Piccolo di Milano la sua fortunata commedia di 18 anni fa *Variazioni sul modello di Kraepelin* (che era il collega e affine del più famoso Alzheimer), Davide Carnevali ha ampliato il tema dello smarrimento della malattia e dell'inadeguatezza nell'affrontarla per proporre una riflessione sulla stessa natura e funzione della memoria nell'individuo, ma anche nella colletti-

vità. Che valore hanno i lampi che emergono nei ricordi dell'anziano, fatti talvolta di reminiscenze (e paure) altrui, per esempio di un nonno che è stato in guerra? Lui no, ma fin dalla nascita si sente in una guerra perenne che ha solo cambiato nome. Nei suoi lucidi deliri ritorna un personaggio femminile che cambia a seconda di come lui lo vede, medico interrogato dal figlio, creatura dell'inconscio, ragazza di cui un giorno fu innamorato... Fabrizio Bentivoglio, Camilla Semino Favro e Simone Tangolo assecondano convinti la regia, che movimentata lo spettacolo con piccole sorprese surreali. Alcune sono «à clef». Scaricando il programma col QR code, si scopre che l'apparizione dalle grandi ali bianche che arriva alla finestra per l'*Angelo della Storia* di Walter Benjamin. —



Peso: 30-3%, 31-7%